



COMUNITÀ ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai:
agenda degli eventi,
approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate!
comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale [YouTube](https://www.youtube.com/comunitapastoralemariano)

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaaurora.it
cda@tantumaaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT
Tel. 031 744 558

Shalòm

La pace che non c'è e la tentazione di scambiarla come ingenua utopia di fronte alla triste realtà della guerra, impasto di tutti i mali possibili. Quasi anticipando i tempi, Gesù nel vangelo all'inizio di Avvento lo avverte: «Sentirete di guerre e di rumori di guerre: guardate di non allamarvi, perché deve avvenire, ma non è ancora la fine».

La fraternità, tra singoli, gruppi e nazioni, che si fatica a costruire, al punto da ritenerla un bel sogno impossibile e un desiderio di pochi illusi. Lo ha ricordato papa Leone XIV nell'udienza settimanale: «Sappiamo bene che oggi la fraternità non appare scontata, non è immediata. Molti conflitti, tante guerre sparse nel mondo, tensioni sociali e sentimenti di odio, ... ma per superare le ombre che la minacciano, bisogna andare alle fonti, e soprattutto attingere luce e forza dal Colui che solo ci libera dal veleno dell'inimicizia».

L'impegno per la pace, spesso confuso con sterile pacifismo, non è di destra o di sinistra: è semplicemente un dovere che oltrepassa ogni possibile manipolazione politica. Così come l'annuncio di una fraternità universale esprime un tratto essenziale del cristianesimo, proteso alla salvezza di tutti, senza esclusioni o privatizzazioni.

L'inizio di un nuovo anno liturgico, sostenuto da queste convinzioni, vuole proprio risvegliarci dal letargo spirituale a cui le notizie quotidiane ci abituano e insieme sottoporre l'oggi della cronaca al giudizio di una storia di salvezza. Gesù è un maestro dal sano realismo, che ben conosce la natura umana, creata buona da Dio, ma incline al male, al quale tutti rischiano di cedere.

Tuttavia, avverte il Signore, lo scandalo peggiore sarà quello di trovarci smarriti e incapaci di sopportare i drammi di questo odio distruttivo: «Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti».

Saranno scandalizzati anche i discepoli quando l'Amore fatto carne verrà rifiutato e crocifisso, al punto da concludere sconsolati: «Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele e invece...». E se ne staranno chiusi in casa, per paura.

Questa è la prova più grande. Lo scandalo che l'Amore stesso possa provocare reazioni violente, fomentare divisioni e conflitti, invece di diventare principio di fratellanza e pacificazione.

Ecco allora tracciato il cammino non solo per questo Avvento, ma per l'intera nostra esperienza cristiana. Siamo chiamati a testimoniare nelle contraddizioni della storia universale e personale la Buona notizia della Pace «disarmante e disarmata», vale a dire dell'Amore che si dona, in grado di sopportare perfino reazioni conflittuali. È il nome di Cristo, Shalòm, nostra Pace.

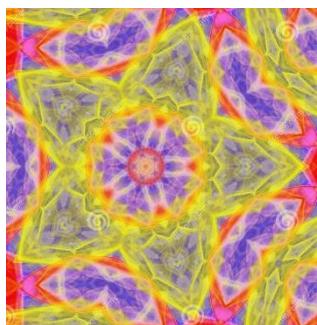
don Luigi

II PENTAGONO della PACE

ITINERARIO SPIRITUALE DEL TEMPO DI AVVENTO

Il senso della proposta

«Da cristiani, oltre a sdegnarci, ad alzare la voce e a rimboccarci le maniche per aessere costruttori di pace e favorire il dialogo, che cosa possiamo fare? Credo che anzitutto occorra veramente pregare. Sta a noi fare di ogni tragica notizia e immagine che ci colpisce un grido di intercessione a Dio. E poi aiutare... come molti fanno, e possono fare... Ma c'è di più: c'è la testimonianza. È la chiamata a rimanere fedeli a Gesù, senza impigliarsi nei tentacoli del potere. È imitare Cristo, che ha vinto il male amando dalla croce, mostrando un modo di regnare diverso da quello di Erode e Pilato: uno, per paura di essere spodestato, aveva ammazzato i bambini, che oggi non cessano di essere dilaniati con le bombe; l'altro si è lavato le mani, come rischiamo di fare quotidianamente fino alle soglie dell'irreparabile. Guardiamo Gesù, che ci chiama a risanare le ferite della storia con la sola mitezza della sua croce gloriosa, da cui si sprigionano la forza del perdono, la speranza di ricominciare, il dovere di rimanere onesti e trasparenti nel mare della corruzione. Seguiamo Cristo, che ha liberato i cuori dall'odio, e diamo l'esempio perché si esca dalle logiche della divisione e della ritorsione» (Leone XIV, 26 giugno 2025).



Papa Leone indica cinque azioni alla portata di tutti: 1) sdegnarci e alzare la voce; 2) favorire il dialogo; 3) pregare e intercedere; 4) rimboccarci le maniche e aiutare; 5) testimoniare e rimanere fedeli a Gesù. Cinque azioni: un pentagono che, a differenza di quello statunitense, ormai sinonimo di strategia bellica, è un pentagono di pace. Nessuno dei cinque lati per un cristiano è trascurabile. È un pentagono che costituisce, del resto, il tessuto quotidiano dell'azione ecclesiale, la "pastorale" delle nostre comunità.

I domenica di Avvento – Sdegnarci e alzare la voce: il disarmo delle coscienze

Il disarmo delle coscenze, troppe volte corazzate dallo scudo del disinteresse e rivestite della terribile arma dell'indifferenza, che apparentemente è arma di difesa, ma che in realtà offende a morte.

L'ira di Gesù emerge in relazione alle **ingiustizie** e alle **ipocrisie**, non verso lui stesso – nella sua passione piuttosto proverà angoscia e tristezza – ma verso l'**esclusione degli ultimi** e verso la **falsa religiosità**. Pensando allo sdegno di Gesù, la tradizione cristiana ha coniato la curiosa espressione "santa indignazione", che non è l'esplosione di una rabbia fine a se stessa, ma la ferma presa di distanza da qualche ingiustizia e menzogna. Lo sdegno va alimentato come "spia" per tenere desta la coscienza, contro il sonnifero dell'acquiescenza al male.

Non senza un'avvertenza: l'indignazione non deve essere un semplice "fuoco di paglia", mosso a comando dai mezzi di comunicazione o dalle parti politiche; deve essere, in un certo senso, una brace che arde costantemente sotto la cenere, divampando quando la coscienza comune rischia il letargo. È giusto dunque, anzi doveroso, sdegnarsi e alzare la voce contro le guerre a noi più vicine e conosciute; ma uno sdegno continuo deve animarci, pensando a tutte le guerre volutamente ignorate e ai mercanti di morte che le nutrono. Non convincono le reazioni emotive di chi chiede a singhiozzo dei "proclami" e gesti contro questa o quella guerra – sull'onda delle emozioni del momento mosse dalla pressione dei media – e tace su altre guerre e violenze. Si può invece, e si deve, **prendere le distanze ogni giorno, in tutti i modi possibili, dalle guerre vicine e lontane, pubblicizzate o dimenticate.** (+ E. Castellucci – *Cristo è la nostra pace disarmata e disarmante*).

Preghiera

Signore Gesù,
non permettere che la nostra mente
si lasci confondere
né che il nostro cuore si allarmi
di fronte al male.
Insegnaci a non lasciarci ingannare
dalle false promesse e dall'indifferenza.
Donaci il coraggio di credere alla verità,
anche quando è scomoda,
e di prendere le distanze dalle ingiustizie,
dalle ipocrisie e dall'esclusione degli ultimi.
Tu che ci hai scelti,
mantieni desta la nostra coscienza
e accendi in noi una santa indignazione
contro ogni guerra, vicina e lontana.
Fa' che possiamo alzare la voce
per chi non ha voce,
ogni giorno, in tutti i modi possibili.
Amen.



COMMUNITÀ PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI

Il Sinodo in pillole

Un assaggio di Sinodo senza indigestione

**Chiesa S. Stefano
Chiesa Sacro Cuore
Chiesa S. Alessandro**

22-23/11, 29/30/11, 6-7/12

per 15 minuti, al termine delle Ss. Messe

Il Sinodo in pillole è un piccolo spazio per respirare insieme il cammino della Chiesa.

Quindici minuti, al termine della Messa, per ascoltare una parola chiara, semplice, che aiuti tutti a capire cosa vuole dirci il Sinodo e come può toccare la nostra vita comunitaria.

Un assaggio, senza appesantire: solo il gusto di camminare insieme

SS. BATTESEMI
Con gioia domenica 16 novembre
la parrocchia S. Cuore accoglie
i piccoli **MATTEO ASNAGHI, CAMILLA
DI FIORE, FILIPPO FRIGERIO, GINEVRA
LA MANNA**

Venerdì 21 novembre ore 20.45

c/o Oratorio S. Ambrogio

Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale

Ordine del giorno consultabile
all'albo delle chiese

Domenica 23 novembre
ore 16.00 – chiesa S. Cuore

CELEBRAZIONE PENITENZIALE e SACRAMENTO RICONCILIAZIONE

di inizio Avvento

dal 22 novembre

S. Messa del SABATO ore 9.00
in Chiesa S. STEFANO

Preghiera di Intercessione

Prestiamo attenzione alla Parola del Signore e alle vicende del nostro mondo. Perché tra le tante voci che raggiungono sappiamo scegliere quelle che ci aprono agli altri e danno senso alla vita.

Mercoledì 19 novembre ore 18:30

in S. Stefano continua la "Preghiera Caritas del Mercoledì" per le situazioni di bisogno

INIZIATIVE CULTURALI

Giovedì 27 novembre ore 21.00

Sala S. Carlo – Via E. D'Adda 17

PAUL CÈZANNE

Conferenza a cura di SIMONA BARTOLENA

Sabato 29 novembre ore 21.00

Sala S. Carlo – Via E. D'Adda 17

FRANCESCO L'INFINITAMENTE PICCOLO

di e con LUCILLA GIAGNONI

MUSICHE DI Paolo Pizzimenti

Ispirati dal libro di Christian Bobin

Domenica 30 novembre ore 16.00

Chiesa S. Stefano

ORGANO VOCE DELLA TERRA # 8

Concerto di CARLO CENTEMERI

Musiche di J.S.Bach, D. da Bergamo, G. Morandi, P. Fumagalli

L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479 | segreteria@oratoridimariano.it

IC & PG

- 16/11** - 10.30 - S. Messa IC4 in Santo Stefano
16/11 - 10.00 - animazione e S. Messa IC2 in Sacro Cuore
16/11 - 11.00 - S. Messa IC3 in Sacro Cuore
16/11 - 17.30 - Scuola di Teologia per Giovani
22/11 - dalle 14.00 - Night and Day Preado e Ado
23/11 - 10.30 - S. Messa IC4 in Santo Stefano
23/11 - 11.00 - S. Messa IC1 in Sacro Cuore
23/11 - 11.00 - S. Messa IC3 in Sacro Cuore

PREGHIERA COMUNITARIA

- 19/11** - 20.45 - Eucarestia in Cappella OSR

NON DIMENTICARE

La **segreteria** degli Oratori è aperta in **Oratorio Sant'Ambrogio** da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30 e il sabato mattina dalle 10:30 alle 12:00

*Don Alessandro riceve tutti i giorni su appuntamento:
prenotati sul sito degli Oratori!*

EVENTI & SPECIAL

- 15/11** - dalle 14.00 - Colletta alimentare con Giovani e Giovanissimi
14/12 - Festa di Natale degli OdiMa
20/12 - Festa di Natale del MoChiMaCo

*Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE (da domenica 5 ottobre)
Orari disponibili anche sul sito della Comunità'*

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30
SAB	8.45 Iodi 9.00 S.Messa In S.Rocco		

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
vigiliare SABATO	18.30	18.00	18.00
DOM	8.30 10.30* YouTube	9.00	9.30
	18.30	11.00	

*celebrazione trasmessa in streaming su YouTube